



# CITTA' DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 Del 28-11-2013

COPIA

**Oggetto:** Modifica Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe T.A.R. E.S. approvate con deliberazione di C.C. n.21 del 18.6.2013.

L'anno duemilatredecim il giorno 28-11-2013 alle ore 18:30, in Guardiagrele nell'aula Consiliare, in seguito ad avviso del Presidente del C.C., consegnato nel tempo e nei modi stabiliti dal T.U.E.L 267/2000 e relativo Statuto e Regolamento Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti n. 14 su 17 componenti il Consiglio come sotto specificato:

<b>SALVI SANDRO</b>	<b>P</b>	<b>MICCOLI EVA</b>	<b>P</b>
<b>CAPUZZI DOMENICO</b>	<b>A</b>	<b>SCIOLI MAURO</b>	<b>P</b>
<b>CAPUZZI WALTER</b>	<b>P</b>	<b>SIMEONE DOMENICO</b>	<b>A</b>
<b>CONSOLE ORLANDO</b>	<b>P</b>	<b>ALTORIO CARLA</b>	<b>P</b>
<b>D'ANGELO LEONETTO</b>	<b>P</b>	<b>DAL POZZO SIMONE</b>	<b>P</b>
<b>DELL'ARCIPRETE PIERLUIGI</b>	<b>P</b>	<b>DI CRESCENZO GIANNA</b>	<b>P</b>
<b>DI CRESCENZO ANTONELLO</b>	<b>P</b>	<b>ORLANDO ANGELO</b>	<b>A</b>
<b>DI PRINZIO DONATELLO</b>	<b>P</b>	<b>PRIMAVERA GIANLUCA</b>	<b>P</b>
<b>IEZZI FLORIANO FRANCO</b>	<b>P</b>		

assiste il Vice Segretario Signor DE LUCIA ANNAMARIA, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor SALVI SANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Il Presidente chiama a fungere da scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 18 giugno 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2013-2015;

Dato atto che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), il quale:

- o impone la integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- o opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- o assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- o prevede una maggiorazione di €. 0,30/mq a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.), che per l'anno 2013 deve essere versata direttamente allo Stato (art. 10, commi 2 e 2-bis del D.L. n. 35/2013, conv. in legge n. 64/2013);
- o fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

Atteso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 18 giugno 2013, esecutiva, è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e le relative tariffe per l'applicazione della TARES relativa all'anno 2013;

Tenuto conto che l'introduzione della TARES comporta un aumento generalizzato della pressione fiscale che colpisce in modo particolare alcune categorie di contribuenti per effetto dei seguenti presupposti dell'imposta:

- o obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- o una diversa ripartizione dell'onere fiscale conseguente alla commisurazione della tariffa sulla base dei criteri contenuti nel regolamento approvato con DPR n. 158/1999, che determinano aumenti particolarmente elevati rispetto alle tariffe TARSU soprattutto nei confronti dei nuclei familiari numerosi e delle utenze non domestiche quali bar, ristoranti, ortofrutta, pescherie, ecc.;
- o maggiorazione di €. 0,30/mq per i servizi indivisibili erogati dai comuni;

Considerato che il meccanismo di calcolo della TARES, come inizialmente disciplinata, non ha consentito, in sede di approvazione del bilancio di

previsione, l'introduzione di correttivi tali da attenuarne gli effetti per le categorie di utenze maggiormente colpite dall'incremento dell'imposta;

Riscontrato che, per le suddette motivazioni, nel dispositivo del provvedimento consiliare n. 21 del 18.06.2013 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARES, è stata espressa la riserva di procedere alla revisione delle tariffe approvate in caso di successiva modifica normativa della materia;

Preso atto che l'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, ha concesso, in tale ambito, ampi margini di manovra alle amministrazioni comunali prevedendo la possibilità di:

- applicare la TARES con criteri meno rigidi di quelli contenuti nel DPR n. 158/1999, derogando ai coefficienti di produttività dei rifiuti stabiliti per le singole categorie, fermo restando il rispetto del principio "chi inquina paga";
- introdurre ulteriori riduzioni ed esenzioni diverse da quelle già previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (conv. in legge n. 214/2011) che tengano conto della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE nonché l'introduzione di esenzione per quantitativi di rifiuti avviati all'autocompostaggio;
- finanziare le agevolazioni attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea di contribuenti o, in alternativa, con risorse generali di bilancio. In questo ultimo caso le autorizzazioni di spesa non possono superare il 7% del costo complessivo del servizio;
- ritornare al regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, sia esso TARSU, TIA1 o TIA2, fermo restando l'applicazione della maggiorazione TARES a favore dello Stato;

Visto in particolare l'articolo 5, comma 4-*quater*, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, il quale testualmente recita:

**Art. 5.** *(Disposizioni in materia di TARES)*

*4-quater. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai*

*proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.*

Richiamato l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013) il quale ha da ultimo prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

Atteso quindi che la facoltà prevista dall'articolo 5, del D.L. n. 102/2013 (L. n. 124/2013) può essere deliberata entro il 30 novembre 2013, termine ultimo di approvazione del bilancio stabilito dalla norma sopra citata;

Ritenuto opportuno, per superare le criticità sopra evidenziate ed attenuare gli effetti indotti dall'approvazione del piano finanziario, di mantenere per l'anno 2013 il regime TARES in modalità semplificata derogando ai coefficienti di produttività dei rifiuti stabiliti per le singole categorie, fermo restando il rispetto del principio "chi inquina paga";

Atteso che tale scelta risponde all'esigenza di assicurare la copertura del costo del servizio, rideterminato in diminuzione per effetto della minore incidenza della spesa legata allo smaltimento dell'indifferenziato e nel contempo di rimodulare le variazioni tariffarie tra le diverse utenze, in particolare mantenendo, per quelle domestiche, la differenziazione in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare;

Visto il seguente prospetto contenente il quadro dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio 2013, per un totale complessivo di €. 1.022.256,06, il quale:

- o presenta una riduzione rispetto ai costi del servizio di gestione dei rifiuti desunti dal Piano finanziario approvato con delibera CC n. 21 in data 18.06.2013, di €. 165.741,94 e di €. 15.256,45 rispetto all'annualità 2012;

### ESERCIZIO 2013

<b>Ris. - Cap.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>100</b>	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.022.258,06
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.022.258,06</b>

<b>Int. - Cap.</b>	<b>SPESE</b>	<b>Importo</b>
<b>1090503</b>	<b>Prestazioni di servizi (int. 03)</b>	
	Servizio di raccolta R.S.U.	732.270,00
	Spese di smaltimento rifiuti	284.914,26
	Costi di gestione diversi	4.423,80
<b>1090505</b>	<b>Trasferimenti (int. 05)</b>	
	Quota di adesione autorità d'ambito	650,00
	<b>TOTALE COSTI DI ESERCIZIO</b>	<b>1.022.258,06</b>

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 in data 28.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto, per le considerazioni sopra esposte, di modificare la deliberazione di C.C n. 21 del 18.06.2013 nella parte relativa all'approvazione del piano finanziario che viene espressamente abrogata e di provvedere contestualmente alla riapprovazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 23, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato dall'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lg. 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del Settore Affari Finanziari;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari

#### **DEL I B E R A**

1. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, la deliberazione di C.C. n. 21 del 18.06.2013, nella parte relativa al punto n. 1 del dispositivo concernente l'approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013, che viene espressamente abrogato;
2. di riapprovare per l'anno d'imposta 2013, in applicazione delle nuove disposizioni in materia di TARES introdotte dall'art. 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

<b>A) Categorie utenze domestiche</b>		<b>Tariffa €/mq</b>
1.1	Un componente	1,20
1.2	Due componenti	1,30
1.3	Tre componenti	1,35
1.4	Quattro componenti	1,40

1.5	Cinque componenti	1,45
1.6	Sei componenti	1,50

<b>B) Categorie utenze non domestiche</b>		Tariffa €/mq
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,60
2.2	Cinematografi e teatri	4,50
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,75
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,35
2.5	Stabilimenti balneari	0
2.6	Esposizioni, autosaloni	2,90
2.7	Alberghi con ristorante	4,40
2.8	Alberghi senza ristorante	3,50
2.9	Case di cura e riposo	2,50
2.10	Ospedali	2,40
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,50
2.12	Banche ed istituti di credito	5,50
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,50
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,50
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,50
2.16	Banchi di mercato beni durevoli	4,00
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,60
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,60
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,50
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,60
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,60
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,50

2.23	Mense, birrerie, amburgherie	5,50
2.24	Bar, caffè, pasticceria	5,50
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,50
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,50
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,00
2.28	Ipermercati di generi misti	
2.29	Banchi di mercato genere alimentari	6,00
2.30	Discoteche, night club	4,60

### **C) Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%

### **D) Maggiorazione per i servizi indivisibili**

<b>Tipologia o ubicazione dell'utenza</b>	<b>Maggiorazione (€/mq)</b>
Tutte le utenze	0,30

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari

### **DELIBERA**

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, vista l'urgenza di provvedere nel rispetto dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma, D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to SALVI SANDRO

Il Vice Segretario  
F.to DE LUCIA ANNAMARIA

n. reg. _____	addi 03-12-2013
La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna. L'addetto alla pubblicazione _____	

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[ ] è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 03-12-2013 al 18-12-2013 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

[ ] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-11-13;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Per avvenuto decorso del tempo prescritto dal comma 3 dell'art.134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Guardiagrele, li 18-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa De Thomasis Raffaella

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 Del 28-11-2013.

Guardiagrele, li 03-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa De Thomasis Raffaella